



www.itnautico.edu.it



CERTIFICATO N. 50 100 14484 REV. 002

Istituto Tecnico dei Trasporti e Logistica

**"Nautico San Giorgio"
sede di Genova**

**"Nautico C. Colombo"
sede di Camogli**

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Allegato C - Piano Annuale di Inclusione

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2019/2020

*"...anche i **soggetti con difficoltà di sviluppo, di apprendimento e di adattamento devono essere considerati protagonisti della propria crescita.** In essi infatti esistono potenzialità conoscitive, operative e relazionali spesso bloccate dagli schemi e dalle richieste della cultura corrente e del costume sociale.*

Favorire lo sviluppo di queste potenzialità è un impegno peculiare della scuola, considerando che la funzione di questa è appunto quella di portare a maturazione, sotto il profilo culturale, sociale, civile, le possibilità di sviluppo di ogni bambino e di ogni giovane."

(Relazione Conclusiva Commissione Falcucci, 1975)

*"**L'inclusione** è un principio, un approccio educativo basato sui diritti, sostenuto da una serie di valori fondamentali: **uguaglianza, partecipazione, sviluppo e sostegno delle comunità e rispetto della diversità.**"*

(European Agency for Development in Special Needs Education, "Profile of Inclusive Teachers")

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	N°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	25
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	24
2. disturbi evolutivi specifici	179
➤ DSA	179
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	19
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	19
➤ Altro : patologie mediche gravi	0
Totali	223
% su popolazione scolastica	16%
N° PEI redatti dai GLHO	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	179
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	19

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistente educativo culturale	Attività individualizzate o di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
Operatore socio- assistenziale	Assistenza alla persona	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni per alternanza scuola lavoro	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO				
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI				
	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
Altro:						
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	SI				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento						X

degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico:

- Coordina tutte le attività
- Intesse una "rete di contatti e di collaborazioni" con gli operatori socio sanitari, con gli EELL e con le diverse agenzie educative del territorio finalizzata al miglioramento continuo del processo di inclusione
- Stabilisce priorità e strategie
- Presiede il GLI
- Promuove iniziative di formazione del personale scolastico
- Promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;

Referenti BES :

- Curano la verifica e il controllo delle certificazioni
- Incontrano le famiglie
- Concordano e pianificano gli incontri con i referenti ASL,enti territoriali,cooperative ,agenzie di formazione
- Formulano proposte relative alla richiesta dell'organico di sostegno
- Formulano proposte relative all'orario
- Formulano proposte relative all'acquisto di sussidi didattici/tecnologici
- Formulano proposte relative ad iniziative di supporto psicologico
- Curano la predisposizione e l'aggiornamento della modulistica relativa alla predisposizione dei PEI e dei PDP
- Collaborano alla pianificazione di interventi mirati con i coordinatori di classe
- Riferiscono sulle normative al Collegio Docenti e mettono a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sui BES;

Coordinatori di classe:

- Raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari e dei docenti di sostegno finalizzate alla predisposizione dei PEI e dei PDP
- Curano i rapporti con le famiglie
- Promuovono all'interno della classe il processo di inclusione
- Formulano proposte relative alla copertura delle ore di sostegno

- Formulano proposte relative all'acquisto di sussidi didattici/tecnologici
- Formulano proposte relative ad iniziative di supporto psicologico
- Curano la predisposizione e l'aggiornamento della modulistica relativa alla predisposizione dei PDP

Docenti curricolari:

- Rilevano situazioni di disagio all'interno delle classi
- Si confrontano con il coordinatore e suggeriscono interventi specifici;
- Si confrontano con il docente di sostegno per la predisposizione del PEI e la conseguente progettazione delle attività didattiche
- Promuovono all'interno della classe il processo di inclusione nelle ore curricolari anche in assenza del docente di sostegno
- Applicano quanto previsto nel PEI e nei PDP

Docenti di sostegno:

- Raccolgono le osservazioni dei docenti curricolari, del coordinatore di classe, degli operatori ASL e delle famiglie finalizzate alla predisposizione dei PEI
- Curano i rapporti con le famiglie
- Curano i rapporti con gli operatori ASL e EELL
- Curano la predisposizione dei PEI e l'aggiornamento della modulistica ad essa relativa
- Promuovono all'interno della classe il processo di inclusione di tutti gli alunni
- Collaborano alla realizzazione delle prove di verifica, alla stesura del materiale di studio e alla definizione dei criteri di valutazione
- Formulano proposte relative alla richiesta di adeguamento del monte ore di sostegno
- Formulano proposte relative all'acquisto di sussidi didattici/tecnologici
- Formulano proposte relative ad iniziative di supporto psicologico

Alunni :

- Attività di peer education

Personale ATA

- Collaborazione con tutte le figure coinvolte nell'inclusività e osservazione di aspetti non formali e dei comportamenti degli alunni

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per l'a.s in corso si è realizzato un corso di formazione rivolto a tutti i docenti di sostegno:

- **Il PEI con l'ICF**
La formazione avverrà sotto varie forme e sarà inserita sulla piattaforma di E-learning dell'istituto

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Saranno verificate e valutate le competenze raggiunte dal singolo alunno considerando i livelli di partenza, quelli di arrivo e i processi di miglioramento in atto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Ottimizzazione del curriculum degli studi mediante una progettazione didattica per competenze (modularità, Unità di Apprendimento, prove per competenze), flessibilità di spazi e orari di lezione (compresenze tra docenti, scambio di classi, scambio parziale di classi su moduli di lavoro, fermo didattico per attività di recupero)
- Utilizzo di metodologie didattiche innovative (Cooperative learning, flipped classroom con l'utilizzo delle nuove tecnologie)
- Potenziamento dei sussidi didattici e tecnologici
- Ampliamento delle pratiche sportive inclusive
- Attività finalizzate a creare più ampie condizioni di benessere per ridurre i conflitti e per migliorare le relazioni tra gli studenti e tra studenti e adulti.
- Attività di sportello, Corsi di recupero, Attività di sostegno allo studio.
- Attività individualizzate di orientamento e riorientamento
- Realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Attivazione del Progetto scuola in ospedale

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Rapporti con ASL (servizi di neuropsichiatria e assistenza sociale) per confronti periodici, in occasione degli incontri PEI e per l'attivazione di percorsi di educazione alla salute
- Collaborazioni con aziende ospitanti (percorsi alternanza Scuola-lavoro)
- Collaborazioni con le cooperative (assistenza specialistica)
- Collaborazione con i centri di formazione professionale
- Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, Provincia, Regione, USP...)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Come è stato ribadito nelle Linee di Indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa", la Costituzione assegna ai genitori e alla scuola il compito di istruire ed educare.

Risulta pertanto irrinunciabile, per la crescita e lo sviluppo degli alunni, una partnership educativa tra famiglia e scuola fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione, nel rispetto reciproco, delle competenze.

In tale senso verranno promosse azioni finalizzate a:

- Potenziare strumenti e risorse disponibili in modo da consolidare nuove forme di collaborazione con le famiglie
- Aprire nuove forme di dialogo e di comunicazione basate su uno scambio continuo, interno ed esterno, tali da caratterizzare realmente una comunità educante.
- Coinvolgere le famiglie nella elaborazione del Patto di Corresponsabilità Educativa
- Coinvolgere le famiglie nell'azione orientativa promossa dalla scuola e nella progettazione e condivisione del percorso di inclusione

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La programmazione didattica, intesa come processo di insegnamento - apprendimento personalizzato, viene definita dal Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni offerte dal Collegio dei Docenti, dagli operatori specialisti, dalle famiglie e condivisa con tutti i soggetti che hanno partecipato alla progettazione

Fasi significative della programmazione dei Consigli di Classe:

- Diagnosi della classe e individuazione dei livelli di partenza
- Definizione degli obiettivi educativi e didattici
- Progettazione dei percorsi formativi inclusivi
- Monitoraggio dei percorsi formativi finalizzato alla verifica e alla loro eventuale riprogettazione

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive dei docenti e del personale ATA ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'inclusione.
- Individuazione e valorizzazione delle competenze degli studenti per un loro coinvolgimento attivo
- Razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse strutturali e finanziarie
- Potenziamento della rete di collaborazione con altre scuole, associazioni, ASL, EEL

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Partecipazione a bandi finalizzati a potenziare i processi di inclusione e a contrastare la dispersione scolastica
- Promuovere la costituzione di "reti" di scuole e soggetti del territorio finalizzate alla condivisione di risorse ed esperienze

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Attività di orientamento in entrata attraverso progetti "ponte" e incontri programmati da effettuarsi in accordo con le scuole medie
- Attività di orientamento e di riorientamento in itinere
- Realizzazione di progetti integrati con realtà socio/assistenziali o educative territoriali
- Realizzazione di progetti mirati di Alternanza Scuola Lavoro

Come emerso dal Collegio dei Docenti in data 6 Febbraio 2020

A conseguenza dell'emergenza sanitaria verificatasi per la pandemia da Covid 19 in Italia dal 23 febbraio 2020 l'istituto ha dovuto adeguare tempestivamente le azioni didattiche ed educative. Si è quindi stabilito di adottare la Didattica a distanza (DaD) per permettere agli studenti di portare a termine l'anno scolastico nonostante la difficile e inaspettata situazione.

Risulta evidente che anche per i ragazzi disabili, per gli studenti Dsa e Bes, nel rispetto dei piani individualizzati e personalizzati predisposti dai consigli di classe, si è applicata la DaD. I percorsi formativi e valutativi sono stati quindi adeguati ai criteri assunti dall'istituto per garantire i bisogni individuali di ciascuno. Diffusamente e unitariamente sono state adottate le strategie possibili per offrire il massimo supporto ad allievi e famiglie.

All'interno della DaD quindi si sono sviluppate lezioni in sincrono e asincrono su varie piattaforme (Meet, Zoom), Videoregistrazioni, uso di Moodle, Classroom per l'assegnazione e la consegna dei compiti, Sostegno individuale attraverso contatti telefonici, uso whatsapp, trasformazione di audio lezioni in formato word, guida indiretta sull'uso di word in sincrono su Meet, assistenza generale durante le lezioni sincrone.

Ogni docente nell'adozione della didattica a distanza ha potuto adottare la propria metodologia di insegnamento attraverso gli strumenti individuati come confacenti alle proprie scelte.

Nonostante le evidenti difficoltà si riscontra un risultato complessivamente positivo rispetto alle scelte didattiche attuate.

(DELIBERA n.57 del Collegio Docenti del 05 maggio 2020).